



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



**SO.SE. – Società Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.**  
**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio chiuso il 31**  
**dicembre 2017 (ex artt. 2403, 1° co. e 2429, 2° co. cod. civ.)**

**0. Premessa**

Il Collegio Sindacale, in adempimento dei suoi doveri, riferisce all'Assemblea dei soci sull'attività da esso svolta nel corso dell'esercizio sociale (= anno solare) 2017.

Dato che il controllo contabile (di cui all'art. 2409-*bis* del cod. civ.) è stato affidato alla Società di Revisione "Berger & Berger", il Collegio ha concentrato la propria attenzione sulla vigilanza ed osservanza, da parte della Società, della legge e dello Statuto.

Si è anche, però, tenuto in contatto – nel rispetto dei rispettivi ruoli – con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili; con la (citata) Società Incaricata della revisione dei conti (ex art. 2409-*septies* del cod. civ.); con l'Organismo di vigilanza (di cui alla L. 231/2001); con l'Audit interno, con il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza e con gli altri soggetti preposti a verifiche "mirate": il tutto nell'intento di assicurare l'attuazione del principio di legalità e corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, si sono tenute cinque riunioni del Collegio sindacale: il 22 marzo, il 4 luglio, il 19 settembre, il 25 ottobre e il 23 dicembre, sempre con l'assistenza e la fattiva collaborazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, spesso con l'intervento del responsabile dell'Ufficio legale e, di volta in volta, con la partecipazione attiva dei dirigenti (della Società) competenti per le diverse aree.

\* \* \*

**1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale**

Il Collegio ha esercitato la propria funzione di controllo in conformità con la vigente normativa e tenendo in debito conto le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; in particolare, ha avuto cura di constatare che la struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società continuasse ad essere adeguata a svolgere – con efficienza – la propria attività, al fine di perseguire le proprie finalità, prendendo atto della progressiva maggiore attenzione dedicata al comparto dal Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti.

Quanto sopra, perché l'oggetto sociale, nel tempo, si è ampliato, anche se l'attività prevalente – come si desume dalla Relazione sulla gestione – resta tuttora quella originaria, sia pure con le variazioni introdotte nei metodi in base all'esperienza o perché volute dal Legislatore.

Si segnala, in particolare, l'attenzione che è stata dedicata – dal C. d'A., dai dirigenti e dal Collegio – per adempiere alle richieste di una serie – non sempre coordinata – di "disposizioni speciali" che si sono sovrapposte e stratificate, finendo per interessare anche la SOSE: non solo



In quanto Società controllata da un Ministero, ma anche perché inserita nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

\*\*\*

## **2. Considerazioni sull'attività della Società.**

Non risulta che la Società abbia posto in essere operazioni, nell'anno decorso, imprudenti o in conflitto di interesse; e, nel merito, essa ha sviluppato la propria attività nei consueti tre settori in cui opera da anni, come, del resto, viene – analiticamente – ricordato nella citata Relazione del Consiglio di Amministrazione. La Società, si ricorda, in sintesi

a) nel settore TRIBUTARIO, ha predisposto i primi 70 "Indicatori sintetici di affidabilità", che avrebbero dovuto essere applicati già dal 2017n e che, invece, saranno destinati a sostituire solo dal 2018, gli "studi di settore" (che, pertanto, hanno dovuto essere revisionati, dovendo valere anche per il 2017); ha fornito supporto tecnico e metodologico all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza nella realizzazione di specifici studi connessi con la loro attività di verifica e di accertamento;

b) nel settore del FEDERALISMO FISCALE, ha proceduto all'aggiornamento e potenziamento delle indagini sui "fabbisogni standard" (a metodologia invariata) dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane nelle Regioni a Statuto Ordinario; e ha ultimato (e consegnato) il lavoro relativo alla stima dei livelli delle prestazioni effettivamente erogate nelle Regioni a Statuto Ordinario.

c) nel settore della GESTIONE AZIENDALE, ha proseguito la collaborazione con le *partnership* BVD e CRIF, cercando di sviluppare nuovi servizi per il mercato, nei comparti finanziari e, in prospettiva, ha manifestato le sue potenzialità e duttilità tecnologiche attraverso una serie di rapporti a livello europeo, tant'è che la Structural Reform Support Service (SRSS) della Commissione Europea ha individuato SOSE come *partner* per la diffusione di modelli di eccellenza (in Europa), nell'ambito del programma di supporto e sostegno finanziario alle riforme strutturali, nonché per gli Studi di Settore e ISA.

\*\*\*

## **3. Sull'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile.**

Nel corso del 2017, il Collegio sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia, ai sensi dell'art. 2408 cod. civ..

\*\*\*

## **4. Sulla presenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.**



Nel corso del 2017, il Collegio si è limitato a esprimere i propri pareri (su argomenti portati alla sua attenzione) nel corso delle sue riunioni periodiche e, se del caso, intervenendo – su richiesta – in sede di C.d'A.. Nessun parere è stato richiesto da terzi (autorizzati).

• • •

**5. Sulla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.**

Il Collegio sindacale ha partecipato -spesso al completo, altre volte con la presenza di uno o due componenti – alla Assemblea dei soci del 15 maggio 2017 e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio, 22 marzo, 25 ottobre e 15 dicembre; senza mai rilevare, in quelle circostanze – né in altre, a sua conoscenza – delibere o decisioni da considerare illegittime o illegali.

• • •

**6. Sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.**

Come già riferito, il Collegio sindacale ritiene che l'organizzazione della Società (in generale) e la struttura contabile (in particolare) siano adeguati e funzionali all'attività esercitata; va, peraltro, apprezzata l'attività del C.d'A. che, come risulta dalla sua Relazione, si è adoperato – e si sta tuttora adoperando – per (ancora) migliorare la efficienza della Società.

L'Organismo di Vigilanza non ci ha segnalato irregolarità di sorta, confermando che il modello di prevenzione di eventuali reati risulta affidabile, anche se, ovviamente, migliorabile: fatto di cui si è dato carico il C.d'A. con l'adesione dell'intera struttura societaria.

• • •

**7. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.**

La già ricordata Società di Revisione, incaricata – dall'esercizio sociale 2016 – di procedere al controllo contabile non ci ha segnalato dati o informazioni da mettere in evidenza a norma dell'art. 2409-septies del codice civile; anzi, ci ha assicurato che l'operato della Società – in termini contabili e, in generale, amministrativi – risulta corretto.

• • •

**8. Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio.**

Il Collegio – preso atto di quanto affermato dalla Società di Revisione – conferma, a sua volta, che, come negli esercizi precedenti, sia la struttura che i criteri di formazione e di valutazione dei dati di Bilancio, risultano conformi a legge: l'unica differenza "formale" è costituita dal fatto che la voce "sopravvenienze attive" venivano classificate nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel bilancio 2017 tale voce è stata portata in riduzione dei costi del personale a cui era attinente, avuto riguardo all'emendamento all'OIC n. 12 del 29 dicembre 2017, mentre la rilevante riduzione dei ricavi (maturati) è compensata dall'inserimento dei "lavori in corso su ordinazione" (che si sono conclusi, peraltro, nel febbraio 2018), tant'è che il "valore della produzione" è rimasto pressoché invariato (rispetto alle previsioni e all'esercizio precedente). Di



ciò è stata data adeguata spiegazione in sede di documenti che accompagnano il bilancio di esercizio.

In definitiva, il Progetto di Bilancio che gli Amministratori presentano all'Assemblea degli azionisti per l'approvazione si presenta, in sintesi, come segue.

**a) STATO PATRIMONIALE**

Attività	€	25.502.434
Passività (11.623.414 + 353.764 + 8.585.198 + 8060 =)	€	20.570.436
Patrimonio Netto (compreso l'utile d'esercizio di € 106.119)	€	4.931.998

**b) CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	17.173.206
Costi della produzione	€	-16.801.042
Differenza - Margine operativo netto	€	372.164
Proventi e oneri finanziari	€	223.196
Svalutazione titoli	€	76.401
Risultato prima delle imposte	€	518.959
Imposte sul reddito correnti e anticipate (e recupero differite)	€	-412.840
Utile d'esercizio	€	106.119

E, su queste basi, il Collegio sindacale attesta che

- Il Bilancio d'esercizio è stato redatto adottando gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., senza che gli Amministratori siano ricorsi a deroghe ex art. 2423, co. 4, del Cod. Civ.;
- la valutazione delle singole voci rispetta i criteri e principi enunciati previsti dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Cod. Civ. e, comunque, richiamati dalla Nota Integrativa (III Parte, descrittiva, del Bilancio).

• • •

**9. Osservazioni sulla RELAZIONE sulla GESTIONE di cui all'art. 2428 cod. civ..**

La Relazione degli amministratori consente di conoscere compiutamente e diffusivamente l'attività svolta, nel corso del 2017, dalla Società; ed è, ovviamente, coerente con il contenuto del Bilancio di esercizio.

Essa risulta, dunque, non solo conforme a legge, ma utile per meglio comprendere la evoluzione degli obiettivi - spesso sfidanti - che si è posta la Società, con una (opportuna) visione prospettica, nonostante i condizionamenti derivanti dalle "Convenzioni a tempo" e dagli "Atti esecutivi" sottoscritti con i più importanti "clienti", il cui - talora tardivo - rinnovo pone qualche imbarazzo (finora sempre, alla fine, superato) negli Organi societari.



Uno specifico capitolo della Relazione riguarda i risultati conseguiti, nel 2017, sulle azioni di contenimento dei costi prescritti dalla normativa applicabile alle Amministrazioni pubbliche. Vengono spiegate, in dettaglio – e in termini chiari – le ragioni per cui la Società non ha potuto conseguire, nell'esercizio decorso, l'obiettivo che le era stato assegnato dal Dipartimento delle Finanze del M.E.F..

• • •

## 10. Conclusioni

Il Collegio attesta che il **Bilancio d'esercizio 2017**

- è stato redatto in conformità con gli schemi previsti dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali;
- ha adottato, nelle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, i criteri di valutazione stabiliti dalla legge, in sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti e, in ogni caso, indicati nella Nota Integrativa;
- è accompagnato dal Rendiconto finanziario, che riporta l'entità dei flussi finanziari connessi con l'attività ordinaria e con gli investimenti e finanziamenti dell'esercizio;
- è corredato da informazioni più che sufficienti per poter ben interpretare i dati riportati nei diversi documenti; e quindi, in definitiva,
- riproduce i risultati della gestione – ordinaria e straordinaria – dell'esercizio sociale 2017, come certificati dalla citata Società di revisione e illustrate nella Relazione degli amministratori.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole

- sulla proposta di approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; e anche
- sulla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta nell'ultima pagina della Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione.

In fede.

Roma, 10 aprile 2018

Il Collegio Sindacale